

1907

Franz Schumi

Una serie di indicazioni ispirate, espresse da Schumi in varie conferenze su numerosi temi importanti per la cura di molte malattie, al fine di prepararsi alla procreazione, perciò una guida per poter generare bimbi sani, intelligenti e belli, oltre che per il parto indolore. La madre deve essere il miglior medico della famiglia.

Il trionfo della procreazione

N. 78



Titolo originale: „**Triumph der Zeugung**“

Traduzione dalla lingua tedesca a cura degli

“**Amici della Nuova Luce**” - www.legamedelcielo.it

Per l'edizione in lingua originale (1907):

Casa Editrice di Franz Schumi a Zurigo;

Editore su commissione: Cécil Bägel, Altona (Elbe)

Stampa di Otto Bucholz in Amburgo (Germania)

Edizione in lingua originale da: **Rudolf R. Hoff** / Verlag für geistige Literatur

(Premessa di Schumi)

Ogni uomo sa ciò che deve fare come uomo nel mondo. Purtroppo a quelli attuali mancano ancora molti insegnamenti al fine di comprendere giustamente lo spirituale della loro essenza e portarla in accordo con le circostanze. A questa mancanza di istruzione deve venire in aiuto questo piccolo libretto; poiché l'umanità è giunta in un tempo di progresso dove tutto è perfetto, ma solo presso pochi uomini, perché la maggior parte di questi non s'impadronisce dei libri che li guiderebbero alla Luce della verità. Questo presente opuscolo ha ora il compito di portare, nella questione principale, una grande luce alla massa del popolo e destarlo dalla vita quotidiana, affinché essi riconoscano il loro vero compito spirituale a causa del quale sono stati messi a vivere nel nostro mondo.

[VAI ALL'INDICE](#)



Cap. 1

A che scopo l'uomo è nel mondo?

L'uomo è un figlio di Dio, e nel mondo deve quindi adempiere il compito che dovrà caratterizzarlo come tale. Questo però potrà accadere solo allora, quando gli uomini vivranno secondo i Comandamenti di Dio e adempiranno i doveri che li contrassegnano a figli Suoi.

Ogni uomo è come un fiore: deve germogliare, crescere, svilupparsi, fiorire e portare frutti. Questo significa che egli viene generato, poi nasce, cresce, si sviluppa per i compiti della vita, si sposa e genera dei figli come scopo finale in questo mondo; infatti, i figli sono proprio i frutti della maturità umana.

Nel frattempo, però, l'uomo deve anche comprendere il suo compito spirituale su questo mondo e adempierlo, affinché un giorno, quando il tempo terreno sarà finito, nel regno dello spirito trovi la regione e la dimora per la quale ha lavorato nel mondo, poiché l'uomo, con l'adempimento dei precetti divini della vita, sulla Terra si costruisce la dimora per l'aldilà. Se non lo fa, allora lo attenderà l'inferno come inevitabile conseguenza della sua inosservanza di questi precetti.

Molti uomini pensano di aver adempiuto il loro dovere della vita quando hanno già lavorato e nutrito onestamente se stessi e la loro famiglia. Ma non è così. L'uomo non è nel mondo semplicemente per lavorare e guadagnarsi da vivere onestamente, ma è nel mondo per prepararsi il terreno spirituale dell'aldilà, e qui c'è molto da fare durante l'intera vita per adempiere questo compito così come Dio, quale Padre spirituale dell'uomo, lo prescrive.

Quindi l'uomo, non a causa del lavoro è posto sulla Terra, bensì a causa del perfezionamento delle sue virtù, e per trasformare i suoi difetti in nobili virtù, le quali gli assicureranno la vita spirituale che inizierà dopo la vita terrena. Perciò deve essere fatto di tutto per utilizzare questo breve tempo della vita, così da conseguire un guadagno spirituale ed eterno. Quindi, è questo il compito dell'uomo sulla Terra che è prescritto a tutti gli uomini. Chi lo trascurerà qui, lo dovrà poi recuperare nell'aldilà nell'angoscia e nella sofferenza, in maniera dieci e cento volte più difficile, così è prescritto nell'Ordine divino.



Cap. 2

Il compito dell'uomo è di educare i figli allo spirituale

Oltre al compito spirituale, l'uomo ha il più importante, quello di generare, preservare ed educare i figli secondo i precetti divini, poiché i bimbi sono discendenti di Dio secondo lo spirito e l'anima, mentre il frutto umano è solo secondo il corpo. Di tutto questo, l'uomo dovrà conoscere molto, perché la vita umana è due terzi spirituale e un terzo materiale. Gli uomini invece, come vengono incoraggiati, preservati ed educati oggi per il mondo, sono solo un quarto spirituali e tre quarti materiali, perciò tutto è rovesciato e sepolto nel peccato, e in questo modo sono tanto spiritualmente ottenebrati, che la maggior parte di loro pensano oltretutto di vivere secondo la volontà di Dio, il che però non è vero, bensì è solo illusione e negligenza; concetti errati su Dio, sulla redenzione del peccato e sulla giustificazione davanti a Lui. In breve, sull'intero insegnamento del cristianesimo.



Cap. 3

Il Giudizio Universale comincia con la morte dell'uomo

Gli uomini sognano il Cielo e invece vivono per l'inferno, e sono pieni di falsi concetti sulle verità della Bibbia che, secondo la lettera, uccide, mentre vivifica solo secondo lo spirito. Gli uomini vivono del tutto materialmente, non sanno nemmeno cos'è veramente la verità nella Bibbia, e a cuor leggero vanno attraverso la vita, non sapendo che appena avranno esalato l'ultimo respiro, che è per l'appunto l'ultima tromba del Giudizio Universale, l'uomo starà già nel giudizio per il quale ha lavorato per tutta la vita. Ciò che avrà seminato nel mondo, questo adesso raccoglierà. Chi ha seminato sulla carne delle sue voglie e brame, raccoglierà tenebra e perdizione; chi invece avrà seminato nello spirito, raccoglierà la Luce spirituale dell'eterna Vita.

Il corpo viene certamente seppellito o bruciato per il riposo eterno; poiché carne e sangue non hanno parte nello spirituale e non possono ereditare il regno di Dio, come scrive Paolo in 1° Corinzi 15,50. Solo l'anima non riposa, piuttosto va verso l'alto o verso il basso, perché l'uomo va nell'altro mondo così come ha vissuto qui; infatti, come l'albero della vita (l'uomo) cade, così rimane nel bene o nel male. Perciò l'uomo dovrebbe utilizzare questo periodo di vita nel miglior modo possibile, per giungere dall'altra parte sano e salvo.



Cap. 4

I genitori hanno il compito di allevare la loro prole a figli di Dio

A questa fortuna o sfortuna di ciò che si raccoglie lì, appartiene anche, in scala molto speciale, come si generano, curano e allevano i figli. Gli uomini sono figli di Dio, perciò i genitori si assumono un compito molto importante attraverso questi, e cioè di educare questi figli in modo che possano sussistere davanti a Dio. Essi li hanno presi in consegna innocenti, e il loro dovere è quello di allevarli ad angeli. Ma come possono i genitori allevare i figli ad angeli, se essi stessi non hanno mai goduto una tale preparazione, dal momento che essi stessi sono stati concepiti nel peccato ed educati nella falsa credenza religiosa?



Cap. 5

Il mezzo per raggiungere la vera credenza religiosa

Qui c'è un buono e prezioso consiglio di dove si può trovare la verità, dal momento che oggigiorno esiste una tale quantità di falsi cristi e falsi profeti, tanto da esserci una grande difficoltà a rintracciare la verità tra le molte non verità. E tuttavia, questa non dovrebbe essere difficile trovarla, se solamente gli uomini la volessero cercare! Ma come e dove si trova, questa è l'arcana domanda cui non si sa come rispondere.

Il mezzo per risolvere questa domanda è l'incessante preghiera piena di fede a Gesù, il Salvatore, il Quale ci mostra, attraverso i sogni o in qualunque modo voglia dimostrarcelo, dove questa verità sia da trovare, perché Egli stesso è *'la Verità'*, quindi si deve pregare a Lui pieni di fervore, affinché ci riveli dove si trova il Suo vero insegnamento. L'orante però deve spogliarsi completamente di ogni propria opinione, altrimenti si darà la risposta e poi nessuno gli darà il Salvatore. Questo mezzo è infallibile, e Dio certamente ascolta i seri ricercatori, come lo ha fatto allo scrivano nel 1896 a Pentecoste.



Cap. 6

La verità si trova solo nella Teosofia cristiana

Caro lettore, se mi ascolti e vuoi credermi, allora ti risparmierai questo sforzo, poiché i libri in cui si trova la verità, sono i libri della Teosofia █ cristiana che Gesù comunica direttamente ai Suoi scrivani, come un giorno diede i Suoi insegnamenti, profezie e ordinamenti, anche per mezzo dei profeti. Tuttavia si badi con attenzione, che Cristo detta solo sotto il nome di *'Teosofia cristiana'*.

Vi suonerà un po' strano il nome *'Teosofia'*, nondimeno questa parola è una parola originata da Paolo; è lui che nel linguaggio greco

¹ Teosofia: scienza concernente la Divinità e tutto ciò che con la Divinità è in stretto rapporto. Dal greco Theos «Dio» + sophia «sapienza».

nella prima lettera ai Corinzi, capitolo 1, versetto 24, disse che Cristo è Teosofia, che *in* greco significa *Sapienza divina*. Ma ricordatevi questo: sotto il nome Teosofia cristiana c'è il vero insegnamento del Salvatore Gesù, che io Schumi rappresento e pubblico.



Cap. 7

Cristo è già venuto nelle nuvole del cielo

Nei libri della Teosofia cristiana non c'è la parola degli uomini, ma la Parola di Dio da leggere direttamente. Mediante questa Parola è anche adempiuta la profezia davanti a Caifa che Egli ritornerà nelle nuvole, perché l'espressione '*nuvola nel cielo*' è una parola spirituale e significa: la Parola diretta di Dio, il che si comprende bene dal contenuto che Gesù stesso esprime tramite queste, pur se Lui non Lo si vede perché le 'nuvole' del Cielo Lo coprono.

Proprio Gesù è nessun altro che Dio Padre stesso, poiché, Figlio di Dio è solo una rispondenza per l'onnisciente intelligenza di Dio Padre, che altrimenti si chiama 'Parola di Dio', come si può vedere chiaramente dallo studio approfondito su Gesù nel secondo opuscolo o libro pubblicato "*Cristo e la Bibbia*"

Perciò io consiglio, a coloro che vogliono convincersi di questo, che si dovrebbe leggere anche tale libro. Questo darà molta luce, perché l'autore del libro è Gesù stesso, come non la si può avere da nessun'altra parte. Solo da queste argomentazioni si vedrà che le prove già da lungo tempo sono state comunicate nella Bibbia, ma *non sono mai state comprese*. Chi però può, deve procurarsi tale libro, perché lì c'è tanta di quella luce, che tutti i dubbi potranno scomparire.



Cap. 8

Dubbi e obiezioni che Gesù Cristo sia Dio Padre stesso

Ci sono una certa quantità di obiezioni sulla divinità di Cristo, ed anche sull'argomentazione che Gesù stesso fosse Dio Padre. Tuttavia questi dubbi sono infondati, poiché una volta che si sa che Gesù si chiamava Padre secondo il Suo Amore, Figlio di Dio secondo la Sua

Sapienza, e Spirito Santo secondo la Sua Onnipotenza, tutto si chiarisce. Certezza e verità non si possono ottenere col vaneggiare coi dubbi, ma solo con preghiere ferventi, anche sommesse e piene di fede al Padre Gesù per l'illuminazione. Tutte le contraddizioni e le obiezioni su Cristo saranno spiegate più avanti.

Come si crede qui riguardo a Cristo, così Lo si troverà nell'aldilà. Chi non Lo riconosce come Padre, non potrà mai venire nella Nuova Gerusalemme, dal momento che questo avverrà solo attraverso il riconoscimento che Egli è il Padre. (Gv. 14,6): "*Nessuno viene al Padre se non per mezzo Mio*". Senza i libri cristiano-teosofici, non si può comprendere correttamente la Bibbia.



Cap. 9

Guardatevi dalla bestemmia

Metto in guardia seriamente ognuno, cui la verità non è chiara e lampante, di qualificare le parole di Gesù come eretiche, falsamente profetiche e ingannevoli, perché Dio è la Parola, e questa Parola è Jehova diventato uomo in Gesù, e Questi diede le dieci parole che si chiamano Dieci Comandamenti. Chi con questo Nome disonora la Verità (Gv 14,6), qualifica Dio in Cristo come eretico, come falso profeta e ingannatore! Guardatevi da offendere Dio con tali affermazioni, perché come conseguenza vi precipitate spiritualmente nel secondo inferno, poiché Cristo è '*la Parola di Dio*', e questa sarà il vostro severo giudice.



Cap. 10

Nessuno può venire al Cielo con una falsa credenza

Con questo titolo ho dato un primo accenno affinché coloro che si occupano della verità possano trovarla. Senza la vera fede nessuno può venire al Cielo, perché il Cielo è il luogo dove regna l'Amore e la concordia, non controversie in materia di fede e fanatismo. Si dovrebbe riflettere attentamente su ciò che viene detto qui, perché sulla base della Parola diretta pur essendo velata, nondimeno vi è stata detta la verità. La

Teosofia cristiana è il divino Insegnamento ricevuto direttamente dalla Nuova Gerusalemme, perciò nessuna filosofia umana.

Ora avete visto dove c'è la verità; beato colui che non si irrita in questa verità. Ancora più beato è colui che crede in essa e l'accetta (Gv. 20,29). Se non siete come Tommaso, ma come Pietro e Giovanni, allora siete cristiani nel senso di Cristo. Chi quindi crede, non sarà privo della salvezza, poiché la verità ha il suo centro e il suo punto di partenza nel Cuore di Cristo.



Cap. 11

L'Amore è Dio

L'amore è la vita del Cielo, e chi è nell'amore attirerà l'Amore a sé e diventerà tutt'uno con Dio. Perciò afferrate l'amore, perché l'Amore è Dio, e quindi l'adempimento della Legge, cosicché l'uomo si armonizza poi con Dio nell'Amore. È solo l'amore che vi rende figli di Dio, senza amore non potete essere graditi a Lui, e perciò non potete diventare figli Suoi, perché Dio è il più puro Amore per i cuori che Lo amano. Per coloro che invece non rendono omaggio all'Amore, ma vivono per amor di se stessi e per egoismo, per questi, Dio è inavvicinabile e diventa Giudice delle loro parole e azioni irriverenti.



Cap. 12

Creazione del primo uomo e la sua caduta

Ora veniamo al secondo tema, alla propagazione della razza umana. Nelle sacre scritture si dice (Gen. 1,27): “*Dio creò l'uomo a Sua immagine*”, quindi perfetto in bellezza fisica e santo in virtù, come lo è *Lui stesso*. Solo che l'uomo non ha avuto in grande stima la sua divinità, bensì voleva creare se stesso, ma cadde e divenne brutale.

Dal momento che la volontà di Adamo ed Eva divenne così brutale, tanto che elevarono il Satan della loro carne alla figura di luce di un angelo, questo significa che si rappresentarono il male come bene ed infransero la Legge divina della castità (Gen. 2,17 / 3,6), si spogliarono della veste divina e si rivestirono di desideri animaleschi, come gli

uomini d'oggi, e quindi si privarono di tutti i privilegi divini, e da allora cominciò la propagazione degli uomini.

Il primo figlio dei progenitori fu concepito senza alcuna preparazione spirituale nella concupiscenza delle brame carnali, e da ciò venne al mondo il fratricida Caino. Anche oggi si genera così, e ciò che ne consegue ve lo riferiscono le molte celle carcerarie e i tribunali. – Il secondo figlio 'Abele' fu concepito mediante la preparazione spirituale nella preghiera, con la benedizione di Jehova, e questo figlio e tutti i figli successivi, di cui vi furono molte generazioni maschili e femminili (Gen. 5,4) erano figli e figlie di Dio.



Cap. 13

L'odierno adulterio e la fornicazione

Così dovrebbe essere anche attualmente; ma gli uomini sono caduti tanto fortemente nelle tenebre dello spirito, che perfino quando sono stati uniti in matrimonio nella chiesa o nell'ufficio di stato civile, credono di aver regolato e quindi ricevuto il permesso di praticare l'impudicizia, mentre ciò che Dio dice con il Suo sesto comandamento non li riguarda più; essi pensano di aver ricevuto il privilegio di fare ciò che fa loro piacere. Invece guai a coloro che non sono legalmente uniti, se hanno un figlio illegittimo nel loro amore; questi sono considerati da alcune persone sposate come una feccia davanti a Dio, e molti guardano il bimbo con disprezzo. Eppure, un bimbo generato in una tale superiorità tra due cuori innamorati, è considerato molto meno peccaminoso davanti a Dio, che l'impudicizia nel matrimonio, quando questa viene praticata solo per le voluttà del godimento! Si ignora proprio la verità che nel sesto comandamento dice: *"Tu non devi praticare l'impudicizia"*, perché la parola *matrimonio*, da cui trae origine l'adulterio, non significa l'unione matrimoniale, bensì il comandamento di Dio. Perciò *"non commettere adulterio"*, significa quanto: *"Tu non devi rompere ed infrangere la legge della castità"*.

Se questo fosse stato inteso diversamente, allora Adamo ed Eva non avrebbero mai peccato, ma poiché Dio stesso diede ad Adamo la donna Eva dalla sua metà della vita, questa è più di un'unione matrimoniale davanti al sacerdote o davanti all'ufficio dello stato civile. Eppure,

l'impudicizia nel matrimonio fu considerata tanto peccaminosa davanti a Dio, che Adamo ed Eva persero i loro privilegi e grazie divine e furono degradati a uomini. Questo parla chiaro come il Sole allo zenit che il matrimonio non ha alcun privilegio in questa direzione davanti all'essere celibe, ma solo l'amore, quando viene coltivato spiritualmente. Per il peccato della brama carnale non è prescritto nessun riguardo, ma *pentimento* e *penitenza*, poiché adulteri e lussuriosi non possono ottenere il regno di Dio (1° Corinzi 6,9).

Ora si domanda: come devono gli uomini generare i loro figli secondo la Volontà di Dio e senza peccato? A questa domanda sarà risposto così: Dio ha dato all'uomo Adamo la donna Eva ben per generare figli, ma non per praticare fornicazione con lei. Egli ha proibito loro l'unione sessuale (Gen. 2,17), perché voleva purificarli spiritualmente da tutti i desideri, e solo quando avessero compiuto la Sua Volontà avrebbero ricevuto dei figli senza una generazione carnale, così come il corpo di Gesù iniziò a formarsi e a perfezionarsi senza una generazione carnale, ma solo attraverso la Volontà di Dio.

Dunque, senza generazione carnale non è possibile nessun concepimento, perché gli uomini devono rinascere, cioè devono essere dotati di doni spirituali, mentre adesso non sono disponibili tali doni, perché tutto vive nel peccato e nella falsa credenza, nella quale non è possibile ottenere nessuna rinascita dello spirito. Nondimeno, c'è una possibilità di generare figli senza peccato, se si vogliono osservare e adempiere le seguenti istruzioni di Dio.



Cap. 14

Istruzioni su come si generano i figli senza peccare

I coniugi non devono accingersi a procreare nella libidine del desiderio, ma devono, se vogliono avere figli, dapprima prepararsi in preghiera per circa trenta giorni, ogni giorno prima di andare a letto, dai 15 ai 20 minuti devono rivolgersi con fervore a Dio per le Sue benedizioni, e in questi trenta giorni non praticare pensieri impudichi. Con ciò essi si purificheranno al punto che Dio, quando si abbracceranno e saranno nell'idea di generare un figlio senza ulteriori divertimenti, avranno un frutto senza peccato e benedetto, il quale sarà per loro una

gioia nella vita, perché questo figlio vivrà come un figlio di Dio, puro e più spirituale. Secondo il modo con cui si generano i figli oggi, non vengono figli benedetti al mondo, poiché in questo modo anche Eva ebbe il suo Caino.



Cap. 15

La purificazione del sangue prima del concepimento

Il bimbo è fatto dal sangue della madre; perciò la madre, prima di concepire un figlio, deve essere perfettamente sana nel corpo e nel sangue. Deve sostenere un ciclo di purificazione del sangue da 3 fino a 6 mesi, affinché questo e l'intero corpo siano puri.



Cap. 16

I sintomi del sangue impuro

Il sangue talvolta è già abbastanza impuro senza che l'uomo si senta indisposto con questa impurità, ma è con l'accumularsi del male che si inizia ad agire, che poi opera sempre più in maniera distruttiva. Spesso è necessaria solo una piccola causa esterna per scatenarsi con ogni violenza, così da spingere gli uomini a letto e talvolta anche alla tomba, poiché il sangue impuro è un focolaio di malattie. Dal momento che la salute degli uomini dipende più di tutto dal sangue sano, allora è compito dell'uomo assicurarsi che abbia un tale sangue puro.

I segni di riconoscimento per sapere se il sangue è impuro sono i seguenti: primo: se la camicia non sa di sudorazione, ma diventa colorata, quanto più diventa colorata, tanto più il sangue è impuro. – Secondo: se si è molto sensibili alle ulcere alle mani e ai piedi, specialmente il patereccio² è un segno di sangue impuro. – Terzo: se nelle ferite si formano ben volentieri suppurazioni³. – Quarto: se si

² Patereccio oppure panereccio: infiammazione con processo suppurativo dell'ultima falange delle dita della mano, attorno all'unghia.

³ Suppurazione: in medicina, processo infiammatorio da germi con formazione di pus.

deposita del sangue giù alle ginocchia e alle articolazioni del piede. – Quinto: se sorgono eruzioni cutanee o scabbia⁴. – Sesto: se si formano flussioni⁵ alle mani e ai piedi e non vogliono fermarsi. – Settimo: se si è sempre cagionevoli di salute e qui e là si sentono indisposizioni. Vedete, questi sono segni sicuri di sangue impuro nel corpo. Le ragazze che notano qualcosa del genere in sé, devono dapprima rendere irreprezibile il loro sangue attraverso la purificazione dello stesso, prima di sposarsi e generare figli, altrimenti i bimbi saranno sottoposti a tutti i mali e a tutte le malattie, perché prenderanno tutti i mali della madre attraverso il sangue.



Cap. 17

Anemia e nervosismo

La malattia moderna delle donne è il nervosismo, una conseguenza dell'anemia⁶ e delle assurde condizioni nella vita imposte da loro stesse. Per curare tutto questo è necessario osservare quanto segue:

Ogni essere femminile deve vestirsi senza corsetto⁷ né forti allacciature! Deve abituarsi ad allevare un amabile, umile e paziente sentimento; deve tendere ad ispirare molta aria fresca, andare al Sole e trovarsi degna di essere irradiata dal Sole, poiché è meglio una pelle bruciata dal Sole che un corpo malato. I lavaggi del corpo con acqua fredda sono particolarmente benefici, perché rimescolano e rinfrescano il sangue, ma non occorre lavarsi fino a quando si ha freddo. Piuttosto, con il corpo freddo si inizi con acqua tiepida e una grande spugna o un panno, e ci si affretti a lavare tutte le parti del corpo bagnate il più rapidamente possibile, cosa che può essere fatta in 10 – 15 secondi, poi vestirsi velocemente senza asciugare la pelle, e fare una passeggiata di $\frac{3}{4}$ d'ora fino ad un'ora di cammino; se si è troppo deboli per farlo, allora si effettui il trattamento prima di andare a letto, non asciugato, si indossi la

⁴ Scabbia: malattia contagiosa della pelle, prodotta da un animaletto parassita «acaro» che scava cunicoli negli strati superficiali dell'epidermide perforandola e producendovi croste che danno grande prurito.

⁵ Flussione: afflusso patologico di umori in una parte del corpo.

⁶ Anemia: Impoverimento del sangue per la diminuzione dei globuli rossi.

⁷ Corsetto: busto da donna.

camicia sopra il corpo umido, si vada nel letto caldo e ci si copra per bene, per sudare presto. Questo si ripeta ogni giorno e si prenda ogni volta l'acqua un po' più fresca, finché alla fine si sopporta l'acqua completamente fredda. Questo trattamento rafforza l'intero corpo ed aiuta a ridurre l'anemia finché scomparirà completamente.

Gli anemici hanno anche uno stomaco nervoso; questo deve essere sanato con pazienza, con calma e con una infusione di foglie di cardo, radice di tarassaco, radice di cicoria e pianta di rosmarino mescolate. Questa infusione (3 decilitri è sufficiente per l'intera giornata) si beva a digiuno per 15 giorni da una a due ore prima del pranzo, alle dieci del mattino e alle cinque del pomeriggio; poi lo stomaco debole diventerà sano e la macchina centrale del corpo potrà di nuovo lavorare vigorosamente, per mezzo del quale verrà prodotto molto sangue.

Gli anemici devono mangiare tutti i giorni 10-20 noci, perché queste sono un mezzo essenziale per produrre molto sangue con uno stomaco irrobustito e sanato.

L'esercizio fisico è un eccellente mezzo per il rafforzamento dello stomaco e dell'intero corpo.

La dieta degli anemici deve essere vegetariana, perché purifica gli umori del corpo, elimina la debolezza della memoria e produce una mente tranquilla, di cui il nervoso ha decisamente bisogno.

Chi non frena la sua mente, non la educa alla mitezza, non la rende tranquilla, non si libererà dal nervosismo! Lasciate l'inutile sforzo della testa, la lettura eccessiva; soprattutto prima di andare a letto chi è nervoso non deve leggere, altrimenti non riuscirà a dormire. Caffè, tè, bevande alcoliche eccitano i nervi e rendono nervosi, spesso del tutto miseramente malati e deboli, specialmente il caffè. Piuttosto, bere latte. Non andare in quelle riunioni in cui viene eccitata la vostra mente, altrimenti non vi sbarazzerete del nervosismo.

Cibi fortemente speziati e molto salati hanno un effetto eccitante sui nervi. L'anemico di solito ama anche l'acidità, aceto forte nell'insalata e succo di limone, il che gli rende il sangue fragile e debole. Siate perciò prudenti, affinché ciò che fate bene da una parte non lo rovinate dall'altra parte.

La polvere di carbone di faggio⁸ presa da due a tre volte al giorno in un piccolo cucchiaino in particole⁹, è un forte mezzo di grande effetto.

Con l'addormentarsi, il sobbalzare di spavento nel sonno viene eliminato attraverso l'elettroterapia¹⁰ in 15–20 giorni, perché l'elettroterapia mescola uniformemente l'elettricità e il magnetismo, e così elimina gli stati cattivi. Si prendano i fili conduttori e si tenga uno con la mano sinistra, l'altro con il pollice del piede destro, dopo mezz'ora si cambi la mano e il piede e si prenda il filo conduttore elettrico nella mano destra, l'altro si tiene con il pollice del piede sinistro. Questa procedura può essere eseguita con 8–10 marchi, se si acquista un proprio apparato induttore, che poi si potrà utilizzare ripetutamente quasi senza costo. La distribuzione uniforme di elettricità e magnetismo nel corpo, in questi casi comporterà mezza rimozione del nervosismo o del male principale.

Questi sono quindi gli espedienti più importanti per combattere l'anemia. Si faccia uso di ciò che si può. La cosa principale è sempre quella di guarire lo stomaco nervoso, perché da lì fluisce la salute o la malattia verso tutte le parti. I sintomi di uno stomaco nervoso sono di solito la completa perdita di appetito, costipazione, peso di stomaco, bruciori di stomaco (che si può eliminare con un po' di miele o di magnesio, preso in particole), inoltre nausea, vomito, crampi allo stomaco, debolezza di volontà, mancanza di autocontrollo o irritazione, collera, malumore, generale debolezza di volontà, illusione dei sensi, insonnia, sensibilità ai rumori, mal di testa e di schiena, palpitazione di cuore, improvviso deliquio¹¹, predisposizione allo spavento, cosa che è molto dannosa, e altri mali simili. Chi ama i forti condimenti, la forte acidità e il vero caffè, avrà sicuramente uno stomaco nervoso.

Per mantenere uno stomaco sano, si beva e si mangi pane nero (pane di segale), cibi farinacei, latte, cibo a base di latte, semola d'orzo, semola d'avena, riso, legumi, burro, miele, formaggi e frutta, soprattutto mele.



⁸ In tedesco: Buchenkohlenpulver.

⁹ Particole: piccole parti, frammenti, briciole.

¹⁰ Attenzione qui siamo nel 1905.

¹¹ Deliquio: il venir meno delle forze e lo smarrimento dei sensi.

Cap. 18

La clorosi¹²

Questa malattia sorge in seguito alla mancanza di movimento delle persone di sesso femminile, per cui si produce troppo poco sangue e ne viene rilasciato mensilmente troppo. Un movimento vigoroso, ma non eccessivo, attraverso il lavoro che richiede molto movimento, aumenta la clorosi. L'ulteriore guarigione viene compiuta secondo le prescrizioni che sono state indicate sotto il titolo "Anemia e nervosismo".



Cap. 19

Eccessive mestruazioni

Le donne che sono cagionevoli di salute, soffrono di eccessiva perdita di sangue, cosicché, invece di soffrire 2 o 3 giorni, soffrono da 5 a 8 giorni, fino a 14 giorni. Che una tale perdita di sangue mensile le indebolisca e le renda cagionevoli di salute, è ovvio. Qui deve venire l'aiuto, altrimenti si soffre sempre di più, perché si diventa sempre più deboli e malaticce.

Il modo migliore per rimuovere questo male è la fiducia in Dio. Le donne che soffrono di questo problema, devono rivolgersi con saldissima fiducia e intimissima preghiera a Dio, al nostro Salvatore del Gulgota fino a quando saranno ascoltate. Questo è quindi il migliore e più sicuro mezzo. Ma senza dubitare e senza fermarsi, finché non saranno ascoltate!



Cap. 20

Aiuto contro l'isteria¹³

L'isteria è un fenomeno concomitante del nervosismo, dell'anemia e della lussuria. Per combattere l'isteria si deve sopprimere anemia, nervosismo e lussuria. In particolare l'eccitazione nervosa della mente è

¹² Clorosi: forma di anemia, accompagnata da alterazione del colore della pelle, assai diffusa in passato tra le giovani durante il periodo della pubertà.

¹³ Isteria: turba derivante da disturbi dell'utero.

una cattiva malattia nel corpo, perché con l'eccitazione alterata si attirano gli spiriti iracondi dall'inferno a sé e in sé. Essi vengono e prendono possesso dell'uomo, e con la loro forza di volontà aumentano il carattere eccitabile e gli stimoli del piacere, i quali spesso degenerano in un vizio, poiché sono eccitazioni troppo violente e spesso malvagie degli spiriti infernali che vivono nell'uomo.

Gli spiriti infernali sono uomini malvagi deceduti, e questi li ospita ogni donna isterica se è di natura collerica e libidinosa. Mediante la preghiera si possono scacciare gli spiriti iracondi e libidinosi e la donna può essere guarita all'istante, quindi si deve lavorare sull'anemia, sul nervosismo e sulla collerica eccitazione, per sopprimerli completamente.



Cap. 21

Magrezza del corpo

La magrezza del corpo dei genitori e dei figli ha origine dal disordine della vita. Se il corpo è deperito a causa di malattie, di un'alimentazione non corretta e da altri disordini, non può più riprendersi, e questo viene ereditato dai figli.

Si deve purificare completamente il corpo per sei mesi con infusioni per la purificazione del sangue, poi devono aver luogo esercizi di ginnastica atletica nelle applicazioni di sollevamento, sforzo, corsa ed applicazioni di idroterapia (cura Kneipp¹⁴), ma quest'ultima solo ogni tre giorni, e il corpo comincerà a rafforzarsi e rinvigorirsi, ottenendo una forma molto migliore, che poi la conserverà col giusto modo di vivere. Senza molto movimento l'uomo viene abituato male e diventa debolmente vitale. Perciò abitate il vostro corpo al lavoro, al movimento e alla cura della vita, ma solo nei limiti del piacere, perché l'esagerazione danneggia grandemente!

¹⁴ Kneipp Sebastian, sacerdote e guaritore bavarese (1821-1897). Inventò e propagò un metodo di idroterapia.



Cap. 22

Obesità del corpo

Le persone che soffrono di obesità non devono sedersi troppo comodamente, ma devono muoversi e lavorare molto, passare una volta attraverso la cura dell'acqua con getti e lampi di getti, fino a quando l'obesità scompare, poi però, col lavoro e il movimento, non lasciarla più sorgere!



Cap. 23

L'infusione per la purificazione del sangue

Questo non ha bisogno di essere inventato artificialmente, ma si prendano foglie fresche di sambuco, ortica, piantaggine¹⁵ ed equisetolo¹⁶ e bollire circa tre decilitri di acqua per la tisana del giorno; questa dovrebbe essere un po' marrone per essere efficace. La tisana si beve calda o fredda, questa è una questione di minore importanza. Ogni ora si prenda un grosso cucchiaino da tavola, quindi un sorso, così che duri tutto il giorno, e si sarà purificato e sano in 3–6 mesi, perché il sangue impuro nella maggior parte dei casi è la causa di indisposizione o più d'una malattia.

In inverno, quando non ci sono foglie fresche delle suddette specie per la preparazione di tisane, ci si aiuta diversamente: si prendano foglie secche di fragola, fichi secchi tagliati a pezzettini, un po' di genziana o centaurea minore¹⁷ o foglie di assenzio, ma non così amaro da far passare la voglia di bere, usarne solo poco; se si sono essiccate le foglie o i fiori di sambuco, di ortica, ecc., allora si può prenderli. L'equiseto è sempre disponibile ed è un eccellente mezzo per la purificazione del sangue. Neanche viene detto che la tisana non debba essere addolcita

¹⁵ Piantaggine: erba delle plantaginacee con foglie grandi, fiori raccolti in spighe, comune nelle campagne.

¹⁶ Equiseto: genere di piante erbacee delle equisetacee, diffuse in tutto il mondo; crescono di preferenza nei luoghi umidi e argillosi.

¹⁷ Centaurea minore: erba delle genzianacee, da cui si ricava un febbrifugo; è detta anche biondella.

con il miele, perché il miele rappresenta un ottimo farmaco, dal momento che è raccolto da tutti i tipi di erbe e fiori; se non si ha il miele, allora si utilizzi lo zucchero per rendere il tè più bevibile. Questo è tutto. Tuttavia, chi va a prendere la sua tisana per la purificazione del sangue alla farmacia, può ottenere lo stesso effetto.



Cap. 24

L'etere spirituale del seme paterno

Anche il padre deve avere un sangue puro, perché il suo seme è costituito dall'etere spirituale del suo sangue, prima che sia elettrizzato e colorato, e quest'etere è lo spirito del seme.

Come la madre attraverso il sangue trasmette tutte le sue caratteristiche carnali e spirituali al figlio, così nell'invisibile spirito del seme paterno esistono tutte le virtù o vizi, caratteristiche e passioni del padre che vengono trasmesse al figlio come eredità paterna. Che queste caratteristiche non sempre si manifestino nel figlio, è dovuto al fatto che spesso esistono grandi contraddizioni tra le caratteristiche spirituali della madre e quelle del padre. Laddove c'è la preponderanza, questa si fa vedere quando sono esistenti delle occasioni.



Cap. 25

Contaminazione sessuale dei genitori

Pochi genitori sanno che se sono contaminati fisicamente, il bimbo riceve questa contaminazione dal padre e dalla madre come veleno vitale nel suo sangue e nella sua carne. Perciò i genitori, se sanno che hanno questa contaminazione in sé, devono prima portarla fuori da sé, e purificare l'intero corpo, altrimenti rendono i loro figli malati prima di venire al mondo.



Cap. 26

Tisane per disinfestare i peccati giovanili

Non è facile parlare decentemente dei peccati sessuali, ma tutti mi capiranno cosa intendo con ciò e cosa voglio dire e tuttavia non dire. Chi dunque vuole essere libero da questo veleno della vita, da questa grossolana epidemia, beva per 3–6 mesi una tisana di malva o di pioppo, la quale deve essere abbastanza forte e precisamente tre decilitri al giorno, e ogni ora un sorso pieno, il che vi purifica da questa epidemia.

Per prima cosa purificatevi il sangue e i vostri peccati giovanili, poi sposatevi! La purificazione del sangue è per ogni uomo della massima importanza, se vuole essere sano. Tutte le flussioni, eruzioni e cagionevolezza passeranno se avrete purificato completamente il sangue con le tisane del capitolo 23 e 26!



Cap. 27

La forza del seme maschile

I genitori che vogliono generare dei figli devono quindi essere sani, altrimenti generano e favoriscono esseri malati e miseri nel mondo. Ma anche il corpo deve essere forte se si vuole avere figli forti, e qui sta il compito dell'uomo: che si eserciti nell'astinenza sessuale per diventare forte e formare in sé un seme sano e vigoroso.



Cap. 28

Femmina o maschio, cosa dovrebbe essere?

Nella procreazione c'è una regola: che le madri deboli hanno di solito figli con i padri pieni di forza; e questo è il caso particolarmente se l'uomo non spreca il suo sperma o seme della vita, ma vive in maniera astinente. Perciò, se volete maschietti, allora il seme deve essere pieno di forze, altrimenti cambia e diventerà una femmina. Se però volete avere

femmine, allora si deve imparare a pregare un po' e rivolgersi a Dio per ricevere la benedizione e il frutto che si desidera avere!

*

Il bambino, come anima, vive dal momento del concepimento e continua nell'eternità! Ogni aborto è un infanticidio.



Cap. 29

Padre debole, madre forte

Uomini che sono essi stessi deboli non devono avere donne deboli, altrimenti generano solo miseria nel mondo! Quindi per avere un figlio sano e forte, la madre deve essere forte e sana, e così alcune cose potranno essere fatte bene, cose che inevitabilmente sarebbero cattive. Sì, la madre deve avere un corpo sano e forte, perché la forza del suo sangue dipende da questo.



Cap. 30

Genitori piccoli generano figli piccoli, genitori grandi, invece, figli grandi

Questo fatto lo potete vedere dalla vita di tutti i giorni, ma si possono anche osservare delle eccezioni. Se il padre è piccolo, allora anche i bambini sono piccoli. Nondimeno, la grandezza della madre può talvolta provocare un cambiamento. Nessuna regola è senza eccezioni. All'opposto, un padre grande e una madre piccola generano nondimeno figli grandi, perché il padre è determinante in questa parte.



Cap. 31

Nella procreazione, Dio ha la parola

Gli uomini di oggi credono di essere essi stessi i procreatori determinanti dei propri figli. Si domanda: *“Se gli uomini giudicassero giustamente, allora, come potrebbe dire Dio, che gli uomini sono solo fratelli*

e sorelle, gli uni con gli altri, e invece Lui, essere il Padre di tutti? (Matteo 23,8-9)”. Qui tutto deve essere anche rivelato:

Dio è il Padre spirituale di tutti gli uomini del mondo, poiché Egli è Colui che forma l'anima, ed essa è formata spiritualmente proprio come il corpo materiale. È Dio che decide se i genitori devono avere figli oppure no; Egli è anche Colui che determina il sesso del figlio. Per questo le molte eccezioni, perciò così spesso i desideri dei genitori non vanno in adempimento, perché sono solo desideri, ma non ferventi preghiere.

Dio forma l'anima dalla sottile materia della Terra, che è l'elettricità, quindi nel corpo tutto ciò che si manifesta spiritualmente è di natura elettrica, per esempio: lo sgomento, il tremito, il movimento, il sentimento, il guardare, l'ascoltare, il pensare, il decidere e tante altre cose ancora che si annunciano spiritualmente. Quando l'anima è formata, Dio la ravviva e le dà la necessaria intelligenza dopo che si è installata nel corpo, perché essa dallo spirituale del padre e dal sangue della madre forma il bimbo esattamente secondo la loro forma spirituale; poiché se questo non fosse così, allora ogni accoppiamento dovrebbe essere anche una procreazione; che questo non è il caso, sta nella volontà di Dio.

Questo fatto che è da vedere ovunque, v'insegna che i genitori non sono veramente i procreatori indipendenti, ma solo strumenti nelle mani di Dio. Se Dio vuole dare l'anima a questo scopo, allora nasce un bambino, se non la vuole dare, allora i coniugi non hanno figli, anche se in loro non esistono difetti fisici. Quindi, in fin dei conti è solo Dio, Colui che determina il sesso. Se dà un'anima femminile, allora diventa una fanciulla, se dà un'anima maschile, allora verrà fuori un fanciullo. Tutto dipende da Lui; perciò se i genitori desiderano maschi o femmine, dovrebbero ricordare che in ogni cosa c'è solo la volontà di Dio; per questa ragione dovrebbero cercare anche attraverso la preghiera di ottenere ciò che, secondo il loro desiderio, dovrà nascere. Non sempre vengono ascoltati, ma spesso certamente.

Quindi, quando al nono mese si avvicina il momento della nascita, allora Dio mette una scintilla del Suo Santo Spirito nel cuore dell'anima, che poi formerà la vita nell'uomo. Ora lo Spirito di Dio opera attraverso l'anima e usa il corpo carnale come dimora e strumento dell'anima, per esternarsi materialmente e mettersi in azione finché l'uomo vivrà nel mondo.

Da ciò, l'uomo vede che è solo uno strumento nelle mani di Dio. L'uomo dà semplicemente le sue peculiarità spirituali; Dio ha dato l'anima e l'intelligenza per far questo, per costruire lo strumento come dimora della stessa anima. Che il corpo visibile non abbia in sé nessuna vita, lo dimostra il sonno quotidiano e la morte del corpo, quando l'anima si separa da questo per sempre. Così l'uomo vede che è Dio l'architetto del corpo carnale, e non l'uomo. Infatti, come può l'uomo dire che egli è il vero padre del bambino, dal momento che non ha formato né il corpo, né l'anima né ha posto lo Spirito di Dio nel cuore dell'anima?

L'uomo non è altro che uno strumento nelle mani di Dio; tutto il resto discende da Lui. Quindi l'uomo deve riconoscerlo, dare onore a Dio e chiedere a Lui, tramite la preghiera, tutto ciò che vuole avere. L'uomo, come strumento nelle mani di Dio, ha la piena libertà di fare e disfare ciò che vuole; perciò tanta avversione a Dio nel mondo, perché gli uomini passano dalla scuola di Dio alla scuola del Satana della loro carne.



Cap. 32

Bimbi intelligenti o stupidi?

Quando l'uomo si occupa del lavoro intellettuale che richiede intelligenza e molta riflessione, il suo io spirituale è completamente attraversato dallo spirito del suo intelligente sforzo mentale, e per mezzo di ciò anche l'etere nel quale si forma il suo seme. Questo fatto è quindi determinante nella procreazione. Per questa ragione nei figli di persone idiote (o generati in un'ebbrezza) diventano figli idioti, mentre figli di persone istruite che spiritualmente fanno un lavoro faticoso, diventano anche spiritualmente superiori, anzi uno sforzo eccessivo dello spirito da parte del padre può anche dare alla luce figli prematuri. Nell'ebbrezza non si dovrebbero generare figli, e se si è mentalmente malsani, non dovrebbe essere permesso procreare!



Cap. 33

Come indirizzare le fattezze dei figli in gravidanza

Ci sono uomini che sono molto belli, quindi il frutto non cade lontano dall'albero; ci sono pure dei genitori che secondo il loro aspetto esteriore mostrano origini molto basse. Vedete, qui c'è di nuovo un mistero; eppure è possibile estendere ciò che la natura ha negato ai genitori.

L'anima è influenzata dal sentimento della madre, essa guarda i pensieri di lei e s'indirizza di conseguenza. Se quindi la madre ha occhi per nient'altro che per le fattezze di suo marito, allora è ovvio che il figlio sarà formato conforme a queste fattezze, e quindi non verrà bene. Per rimediare a questo, la madre deve procurarsi una bella immagine di un bimbo, e di questa deve invaghirsi ed entusiasinarsi solo per questi lineamenti del viso, il che deve durare dall'inizio fino al quarto mese di gestazione, allora il suo desiderio si avvererà e lei otterrà ciò che aveva cercato. Da ciò derivano anche delle eccezioni, perché alcune madri se s'invaghiscono di un altro bimbo bellissimo, l'anima ne fa la copia sul quel nuovo bimbo. Quindi non è difficile immaginarsi bimbi che si desiderano attraverso delle immagini procurate. Anzi, perfino l'inconscio invaghirsi di una statua, di una fattezza, può esercitare questo effetto sull'anima del bimbo, in modo che essa, poi, secondo questa fattezza, come una copia, riproduca i tratti del viso conservati in sé e spesso anche l'intera figura fisica. Pertanto, guardatevi dall'invaghirvi di ciò che potrebbe riportarvi un danno, ma seguite tale immaginazione se questa tende a qualcosa di buono e di nobile.



Cap. 34

La giusta astinenza durante la gravidanza

Non appena si sa che il concepimento è avvenuto, il che accade di solito intorno al periodo (dell'ovulazione) del mese, oppure tra gli otto giorni precedenti o gli otto giorni successivi, un altro abbraccio non deve più aver luogo, se si vuole avere un frutto puro e benedetto. Un comportamento opposto comporta la profanazione e la sconsecrazione del frutto! Una volta avvenuto il parto, la donna deve essere lasciata

nella quiete perlomeno tre mesi¹⁸, al fine di riportare la giusta condizione dei vasi riproduttivi, e portare tutto nello stato di salute.



Cap. 35

Come il padre e la madre, così il figlio

Quante volte la madre deve sentire che il figlio presenta proprio tali virtù e vizi come le ha lei! Care madri, prima di tutto dovete diventare voi angelicamente buone e nobilitate, se volete fare degli angeli dai vostri figli. Le vostre virtù o i vostri vizi della vita sono gli spiriti caratteristici del vostro temperamento, e questo pervade tutto il sangue come vostra proprietà spirituale.

O madri, cercate di vivere secondo l’Insegnamento divino, come ve lo riportano così meravigliosamente i libri n. 72 e 73¹⁹, allora avrete figli con la benedizione di Dio! Ogni cattiva abitudine, ogni inclinazione al vizio, alla passione, alla lussuria e alla depravazione della madre, è contenuta nello spirituale del sangue. Perciò, se i figli sono buoni a nulla, anche il padre è compreso in questo!

Vivete secondo i meravigliosi insegnamenti di Gesù diventando voi stessi angeli, per ottenere poi, nei vostri figli, anche degli angeli.



Cap. 36

Come si ottiene un parto indolore?

Non appena la madre ha concepito, allora deve vivere in modo da sperare sicuramente che il parto sarà abbastanza facile, come dire che sarà indolore; il che oggigiorno solitamente non è il caso, ma spesso diventa molto doloroso.

Se la madre vive secondo i Comandamenti divini per amore a Dio, allora anche da Dio viene presa in considerazione e preservata dal

¹⁸ Questo tempo viene chiamato puerperio. (Si veda in Jakob Lorber G.V.G. vol. 6 cap. 80)

¹⁹ Libro 72: “Il libro cristiano-teosofico della preghiera”. – Libro 73: “La Teosofia cristiana”.

dolore. Questa promessa suona strana, ma si basa sulla verità, poiché il parto doloroso è solo una punizione per la non casta che non vive secondo i Comandamenti divini. Come deve svolgersi, questo ve lo insegna i libri qui indicati n. 58, 64²⁰, 72 e 73.



Cap. 37

Mezzi materiali per il parto indolore

Quelle madri che accettano la qui seguente dottrina di fede e l'accolgono con piena fiducia, a loro sarà reso facile il parto attraverso Colui che viene onorato ed accettato nella Sua verità, così possono attenderlo senza preoccupazioni. Quanta più fede e amore le ingravidate presentano al Salvatore del Golgota, tanto più facile si svolgerà il loro parto.

Che altro c'è ancora da fare, vi verrà chiarito con poche parole: se possibile, dal quarto o dal quinto mese del concepimento nutritevi in maniera vegetariana, con l'esclusione di lenticchie, fagioli e bevande alcoliche, e tutto andrà bene. Ripeto: se credete che questo ulteriore insegnamento su Cristo, come il libro rivelatomi, *“La giustificazione davanti a Dio”*, è la piena verità, come viene ulteriormente insegnata qui, allora partorirete senza dolore, e Cristo nell'aldilà vi verrà incontro come vostro Tutto.



Cap. 38

Ogni madre deve allattare il bimbo lei stessa

Quando Dio creò Eva, lei divenne un'immagine della più meravigliosa bellezza nella formazione del corpo femminile. Con l'erroneo modo di vivere, con il busto²¹ e ogni specie di disordini nella

²⁰ Libro 58/1-2-3-4-5-6: “Cristo e la Chiesa”. Libro 64/1-2-3: “La giustificazione davanti a Dio”.

²¹ Busto: fascetta di tessuto elastico, spesso con stecche, usato dalle donne per assottigliare e sostenere busto e fianchi.

vita, scompaiono sempre più i seni delle donne, e le mucche devono venir loro in aiuto per nutrire i bimbi.

Se la madre non ha seni, allora non li avrà neanche la figlia, perché l'anima usa di solito la madre della bimba come modello! Se il pittore ha davanti a sé una mucca, allora dipingerà la mucca, e non il bue! Questa è una verità che non può essere contestata, e così è anche con la formazione dei seni. Certamente la neonata non ha seni, ma l'embrione, per averli in seguito, è presente, e comparirà quando sarà il momento.

Per rimediare a questo male, le giovani ragazze adolescenti devono mettersi a fare due cose: in primo luogo un grande desiderio di avere i seni. Esse devono vivere un tempo, e precisamente sempre nel desiderio per questo, e credere assolutamente che esso funzioni, che cresca; inoltre, anche pregare Dio che il loro desiderio vada in adempimento, e Dio ascolterà la loro preghiera, perché Egli ha creato la mucca per i vitelli, mentre la donna per allattare i bambini! Ricordatevi questo, voi donne, una volta per tutte! Questo esperimento possono intraprenderlo anche le donne adulte, e riuscirà, come spesso riesce già inconsapevolmente. Se voi avete il vostro latte, allora i bimbi allattati in grembo saranno preservati da molte malattie.



Cap. 39

La mamma: il miglior medico in famiglia!

Non appena il bimbo viene al mondo, inizia la sua cura. Ogni madre sa come fargli il lavaggio quotidiano e mantenerlo pulito. La seconda preoccupazione è il nutrimento. Se la madre ha il proprio latte, allora va bene, deve solo badare a mantenere un temperamento quieto e benevolo, perché tutte le eccitazioni dell'animo, afflizione e inquietudine, sono veleno nel latte per il bimbo, e di conseguenza il bimbo diventa malato e misero. Se non si può far nulla, allora è meglio nutrirlo con il latte di mucca.

Non si prenda latte sterilizzato, ma solo latte fresco da quelle mucche che hanno solo latte fresco, sano e buono, vale a dire che vanno su verdi pascoli o servite con mangime sano e tenute in stalle sane. Si prenda solo questo latte, lo si porti in ebollizione e si aggiunga due terzi di acqua pura (niente thè, perché ha un effetto eccitante sulla piccola creatura) e si

alimenti il bimbo con questo. Con tale latte, che è una miscela di una parte di latte e il doppio della quantità di acqua, che corrisponde abbastanza al latte materno, si nutra il bimbo per sei mesi. Dopo questi sei mesi si prenda metà latte e metà acqua (ma non aggiungere zucchero) e si continui con questo per altri sei mesi. Da quel momento in poi il bimbo sarà in grado di tollerare o due terzi di latte e un terzo di acqua o già latte puro, a seconda della sua struttura corporea.

Più tardi i genitori iniziano di solito a dargli da mangiare ogni specie di cibo, senza considerare che lo stomaco del pargoletto è ancora molto debole e delicato. Nutrito con il latte, secondo le suddette istruzioni, il bimbo diventerà sano e forte; perciò solo con cautela e lentamente con il cibo più forte, altrimenti si causerà alla povera creatura una terribile dolorosa flatulenza²². Frutti di bosco, mele cotte, pane un po' più leggero o bianco, quindi solo cibi leggeri, devono essere dati da mangiare il secondo anno, e solo quando si vede che il bimbo con questo cibo rimane sano, allora lentamente, ma con molta attenzione, si può procedere a piccoli passi con altri cibi. È difficile stabilire una determinata regola, perché le condizioni fisiche dei bambini sono molto differenti.

Accade, nonostante tutte le precauzioni, che abbia luogo flatulenza e costipazione, cosa che al bimbo causa grande dolore, allora è tempo che la madre, quale miglior medico del bimbo, agisca tenendo le mani sul bimbo e in tutto fervore chiedi aiuto a Dio, vale a dire al Padre Gesù. Deve tener le mani sul bimbo per 10, 15, 20 minuti, in modo che la mano destra venga protesa sul lato sinistro, la mano sinistra sul lato destro del corpo. Il grande amore della madre per il bimbo, e la preghiera proveniente dal profondo del cuore per l'aiuto di Dio, porterà molto presto al bimbo, miglioramento e guarigione. Questo è il magnetismo o il simile potere di guarigione con cui Gesù un giorno eseguiva guarigioni miracolose. Quindi il bimbo può sempre essere aiutato, perché non esiste un rimedio più rapido e più grande come l'amore materno per il figlio.

Ma sapete voi cos'è l'amore? L'amore è Dio nel cuore della madre, ed è questo che interviene e soccorre! Perciò nella stanza del bimbo non c'è un medico più grande e migliore, che la madre del bimbo stesso. Anzi, nessun medico raggiunge la di lei forza di guarigione, perché questa

²² Flatulenza: formazione di gas nello stomaco o nell'intestino; frequenza di emissioni di tale gas.

forza è radicata in Dio. È Dio che afferra l'amore della madre inducendola a guarire il suo prediletto con lacrime d'amore e partecipazione.

A voi madri: voi siete piene di preoccupazioni e correte velocemente dal dottore o dal medico, se al bimbo manca qualcosa; mentre avete Dio, quale Salvatore del mondo in Gesù, nel vostro petto, Colui che viene afferrato dal vostro amore e adempie il vostro desiderio, se vi fidate pienamente, e nella forza dell'amore materno vi rivolgete a Lui attraverso la preghiera. Credetemi: non c'è nulla di più grande nelle malattie dell'infanzia, che l'amore materno per guarire i bambini direttamente attraverso Dio! Quando però il bimbo è di nuovo sano, allora non dovete dargli quel cibo attraverso il quale è diventato malato, altrimenti potrebbe anche accadere che Dio la prossima volta non vi ascolti, perché voi, nonostante la prova che lo stomaco del bimbo non può tollerare un tale cibo pesante, tuttavia glielo date di nuovo. Con la costipazione non si deve dare neanche più da mangiare, ma si deve attendere finché il male è passato, e se il bimbo vuole mangiare di nuovo, allora si dia qualcosa di leggero: frutti bacciferi²³ freschi, mele secche, pere e il resto della frutta che è facile da digerire, in nessun caso tuttavia del riso cotto con il latte, o cruschetto²⁴ e quei cibi energetici che tollerano solo le persone adulte sane.



Cap. 40

Le differenti malattie infantili

La madre può guarire tutte le malattie dei bambini, senza eccezione, nel modo sopra descritto. Deve quindi rivolgersi nel suo petto solo al Salvatore del mondo: Gesù! Questi l'aiuterà, perché il suo amore

²³ Baccifero: da bacca, in botanica, frutto carnoso con epicarpio membranoso e sottile. Epicarpio è il più esterno dei tre strati di un frutto. (Uva, ribes, lampone, ermellino, corniolo, corbezzolo, fico, arancio, cedro, limone, susino, albicocco, pesca, ciliegio, giuggiolo, pero, cotogno, melo, sorbo, melograno, nespolo, lazzeruolo)

²⁴ In tedesco il vocabolo usato è Sterz, dopo molte ricerche si suppone si tratti della crusca, la buccia del grano macinato, o semola.

materno è radicato in Dio, e perciò Dio ascolta la sua preghiera bagnata di lacrime!



Cap. 41

La dentizione²⁵ indolore del bimbo

I bambini che vivono molto nella stanza, godono poca aria fresca, diventano deboli e soffrono molto quando iniziano a mettere i dentini. I genitori che devono tenere i bambini nella stanza, devono comprare sabbia macinata, circa 5 chili; devono riscaldarla un po' e lasciare sedere il bimbo sulla sabbia coperta per 15 fino a 30 minuti, si ripeta questo due volte al giorno. Con questa procedura la forza spirituale del magnetismo e dell'elettricità fluirà dalla sabbia al bimbo e lo rafforzeranno in modo che la dentizione non gli causerà nessun dolore. Dopo ogni utilizzo si metta la sabbia all'aria fresca.

Dove il male è già sopraggiunto, la madre deve tener le mani sul bimbo, e nel suo grande amore per il piccino invocherà compassionevole il grande Guaritore del mondo per l'aiuto, e presto il piccolo migliorerà (Vedi capitolo 39).



Cap. 42

La determinante educazione dei figli

*Q*uando il fanciullo ha raggiunto il sesto anno, è maturo per essere guidato correttamente; quindi la madre con il suo spirito d'amore deve operare con determinazione sull'anima del bimbo. Questo deve accadere nel modo seguente:

Quando il bimbo viene messo a letto o va a letto e si addormenta, la madre deve chiamarlo per nome, e poi con sussurro tranquillo esprimere al figlio i suoi desideri, come il bimbo deve obbedire e imparare. Questo deve ripeterlo ogni giorno in tutta serietà, anzi lei deve versare la sua volontà come nella tempia o sulla regione frontale del bimbo, e se questo è fatto abbastanza energicamente, allora il bimbo comincerà a seguire e

²⁵ Dentizione: la comparsa dei denti, il periodo in cui ciò avviene.

fare ciò che la madre gli ha detto e riversato nella testolina. Ciò non deve accadere in maniera impetuosa, ma amorevolmente, perché l'anima del bimbo è molto delicata e volenterosa, e deve quindi essere trattata come una prediletta con amore e partecipazione.

Se quindi la madre ha versato la sua influenza completamente nella testolina piena di volontà, allora il bimbo ubbidirà. E anche in termini di apprendimento potrà essere raggiunto ciò che altrimenti non sarebbe possibile. Con amore si deve far capire al bimbo in tutti i modi possibili, come sarebbe bello da parte sua se i genitori e l'insegnante fossero soddisfatti sia del suo diligente apprendimento che dell'obbedienza. L'anima del bimbo ascolta volentieri, accetta e fa ciò che gli viene chiesto. Tutto ciò deve accadere con affetto e tenerezza, in modo che il bimbo ascolti di buon grado, trovi gioia in questo e lo metta in pratica, e non deve cessare fino a quando il successo non sarà visibile. In questo modo, da bambini disubbidienti e duri nell'apprendimento, si possono crescere bambini obbedienti e diligenti, e bravi in apprendimento, perché la volontà della madre è nel senno del bimbo, e ciò opera come una benedizione d'amore.



Cap. 43

La giusta educazione ai figli affinché chiedano tutto ai loro genitori

Un'educazione sbagliata e irresponsabile dinanzi a Dio, fa sì che alcune madri o genitori nutrano i figli dicendo: "I bambini non hanno bisogno di chiedere pane, cibo e cose simili, perché noi genitori siamo obbligati a darglieli". No! Questa non è educazione, ma deformazione dei figli! Questi bambini, di solito, causano afflizione, dolore e sofferenza ai genitori, quando sono diventati grandi, perché hanno ricevuto un'educazione scellerata.

Come Dio pretende dagli uomini che Gli debbano chiedere tutto, (e perfino nella più grande umiltà) e ringraziarlo umilmente e pieni di gioia per tutto il ricevuto, così Egli pretende anche, che i genitori agiscano allo stesso modo nei confronti dei loro figli, altrimenti, figli simili vengono educati senza fede e diventano diavoli indegni. Cari genitori, come volete poi giustificarvi dinanzi a Dio, se avete allevato i vostri figli a diavoli dell'inferno?



Cap. 44

Bambini cagionevoli e malaticci

Dal momento che oggigiorno ci sono nel mondo tanti bambini cagionevoli e malaticci, allora deve seguire qui una parola anche per loro.

I bambini hanno bisogno di pulizia del corpo, quindi lavaggi del corpo o bagni. Dove non si possono avere bagni, si può comunque fare un veloce lavaggio fresco del corpo prima di andare a dormire, poi metterlo subito a letto e coprirlo bene, in modo che il bimbo cominci a sudare e così l'umidità della pelle in parte evapora in sé, in parte attraverso la coperta. I bambini devono inoltre godere di molta aria fresca e muoversi molto all'aperto, specialmente al Sole, in modo che siano pervasi da magnetismo e dall'elettricità, cosa che li rende sani.

Non nutrite i bambini con il *caffè velenoso*, bensì con il latte; non date loro da bere vino, birra, liquori e grappe, perché questi sono veleni per lo stomaco del piccolo. Lasciate che si muovano liberamente nell'acqua, nella sabbia riscaldata dal Sole e saltare a loro piacimento.

Poiché in genere la malattia dei bimbi è causata dal sangue guasto, cosa che si mostra chiaramente nelle eruzioni cutanee e con altri sintomi, allora bollite per loro il latte, preparate un infuso di fichi (secchi) tagliati in piccoli pezzi, foglie di fragola (seccate), bacche di ginepro e ortiche, e dolcificatelo con zucchero candito giallo oppure miele, allora i bimbi salteranno presto intorno a voi, freschi e felici, e si rallegreranno della vita.



Cap. 45

Il valore del padre nella famiglia

Il capo nella famiglia è l'uomo, per questa ragione la formazione dei ragazzi è molto differente dalle ragazze, e poiché l'uomo deve presiedere alla famiglia come signore, la sua parola deve essere rispettata, secondo la quale, moglie e figli si devono indirizzare. Perciò l'uomo non deve essere un marito di stoppa della donna, ma il suo capo e signore. Questo

è l'ordine di Dio dai tempi primordiali (Genesi 3,16). L'uomo però deve anche avere un'istruzione tale da comprendere cos'è l'ordine di Dio nella famiglia.

Come padre dei figli è suo dovere educarli in accordo con sua moglie, in modo che possa rispondere della loro educazione dinanzi a Dio. Nei casi di malattia dei figli, l'amore del vero padre è anche grande, e così anche lui può stendere le mani sul bimbo malato e pregare per la sua salute, e sarà ascoltato.

Se la donna è malata, allora suo marito, dopo Dio, è il miglior medico spirituale per lei, poiché qui l'amore per lei decide che sarà guarita, perciò, stenda solamente le mani su di lei e preghi. Il resto, perché di solito non si comprende il trattamento magnetico, lo farà la volontà di Dio. Lo stesso è il caso se è l'uomo ad ammalarsi; allora è la donna ad assumersi il dovere del medico, stenda le mani su di lui e nel suo grande amore preghi per suo marito.

Amatevi in famiglia e siate allo stesso tempo i medici migliori, l'un per l'altro. Dove sono presenti dei figli adulti, si riuniranno tutti, stenderanno le mani sull'ammalato, pregheranno con tutto il loro amore per la sua guarigione, e la guarigione avverrà sicuramente. Infatti, dove la salda fede e la forza dell'amore sono sufficientemente grandi, li accadono miracolose guarigioni.



Cap. 46

Il ruolo della donna nella famiglia

L'apostolo Paolo, dal proprio ordine (non da Dio) ha stabilito la seguente legge sulla donna: «Poiché non permetto alla donna di insegnare, né di usare autorità sull'uomo, ma stia in silenzio» [Timoteo 1-2,12]. «Come in tutte le comunità dei credenti, fate che le vostre donne tacciano in mezzo alla comunità; a loro, infatti, non deve essere concesso parlare, ma devono essere sottomesse» [Corinzi 1-11,24].

Su ciò, vi dico che non c'è mai stato un divieto da parte di Dio affinché la donna non fosse autorizzata a parlare e quindi neanche ad esporre ciò che trovava per buono.

Dio non ha dato la donna ad Adamo come schiava, ma come sua dolce metà, come una parte di se stesso. Come però Adamo (prima) non

maltrattava se stesso nel senso dello schiavismo, attuando il silenzio e l'obbedienza, così, dopo, non l'ha fatto nemmeno con Eva.

Invece la realtà è che l'uomo ha la prerogativa²⁶ e la donna non deve opporsi in faccende che sono per legge a disposizione dell'uomo, vale a dire la decisione dell'ordine della casa e della disciplina nella famiglia, alla quale la donna deve obbedire e collaborare per la buona causa.

Per quanto riguarda la svalutazione della donna, perché è per l'appunto donna e non uomo, questo non è un ordinamento di Dio ma dell'uomo stesso. L'uomo e la donna devono porgersi la mano l'uno con l'altro e cooperare nell'amore per lo sviluppo dell'umanità; questo è l'Ordine divino riguardante l'uomo e la donna, e così ognuno ha il diritto di parlare, se sa esprimere qualcosa di assennato e buono, e questo anche prima che l'uno o l'altro sia unito per diritto matrimoniale, perché i figli di Dio sono stati messi al mondo nello spirito di libertà e non di schiavitù. Conformatevi di conseguenza e siate figli dell'amore, dell'umiltà, della pazienza e dello Spirito di libertà del vostro Padre celeste, perché dove governa il Suo Spirito, là c'è la libertà, e non l'opposto.



Cap. 47

La vera fede nella famiglia

Se volete avere benedizioni e grazia e l'ascolto delle vostre preghiere, allora è inevitabile che vi dobbiate preoccupare di avere anche la giusta fede, come Gesù ha insegnato, ma non così com'è adesso nel mondo (1907!), dove ognuno cambia le parole di Gesù e crede diversamente.

Un solo Pastore in Gesù, una sola fede in Gesù e un solo battesimo di Gesù con lo Spirito Santo, e non con l'acqua, devono essere riconosciuti in tutto il mondo; allora è secondo la Volontà di Dio! Per questo, l'insegnamento della Teosofia cristiana è stato dettato e donato da Gesù Cristo stesso. Chi non ha questa fede non sarà ascoltato così presto, e neanche verrà nel Cielo, poiché nel Cielo esiste una sola fede, la fede in Gesù!

²⁶ Prerogativa: privilegio, diritto speciale concesso per legge o per consuetudine.



Cap. 48

La grandezza dell'uomo secondo le parole della Bibbia

La scienza umana avanza ed inventa sempre nuove cose che prima erano sconosciute o incompiute quando si cercava di inventarle. Così è anche con la Bibbia il caso. La Bibbia è una miniera di verità per gli uomini che vivono nella verità ed aspirano alla Luce superiore.

Chi contesta questa verità, è un profondo conoscitore della Bibbia? Se però l'uomo è di spirito tenebroso, allora non vedrà neanche la Luce che splende da questa come un Sole raggianti al chiaro spirito d'amore di un vero cristiano, ma vedrà solo tenebra, e riterrà questa per luce e verità, dal momento che lui non procede con l'umiltà di spirito di un devoto e puro spirito umano che, all'indagine della Bibbia, deve avvicinarsi con l'amore per Dio. Vedete, perciò questa confusione di concetti religiosi, da cui si sono formate tante sette religiose.

Il fatto insegna ai fedeli cristiani che l'odierno studio della Bibbia non sta sul fondamento della verità dell'Amore divino, ma si muove in modo da favorire sempre più le divisioni e lo spirito settario. Per vero, si afferma che c'è un gregge e un solo pastore in Gesù, ma si dimentica che centinaia di sette hanno anche centinaia di guide religiose di diversi sentimenti, tanto che ognuna sta a capo del suo gregge e l'una non concede all'altra nessun diritto, ma ognuna di tale guida dice: "Venite solo da noi ed accettate tacitamente ciò che dico io!". Ma ci si domanda: "Possono esserci centinaia di concetti diversi e differenti nella Bibbia, se è la parola della Verità divina?". – No! Perché non esistono centinaia di Verità divine, ma una sola, il cui nome è Gesù Cristo!

Cosa si vuol dire con questo? Con questo si vuol dire che la Bibbia non deve essere interpretata dagli uomini, ma dall'eterna verità di Gesù Cristo, poiché gli uomini non considerano più il linguaggio della rispondenza spirituale che è determinante, ancor meno lo comprendono, perché essi vivono troppo mondanamente, troppo materialmente. Per nascondere questa mondanità della loro vita, danno ad intendere al prossimo che Dio è troppo Santo per aver relazioni con gli uomini! – Certamente questo è vero perché prendono l'esperienza dalla loro stessa vita, ma non è detto che questa si basi dappertutto sulla verità.

Vedete, Dio è il Padre spirituale di tutti gli uomini della Terra, e questo significa: "Dio è Amore", l'Amore in Dio è proprio quello che viene chiamato spiritualmente "Padre". Ogni Padre genera i suoi figli per amore, e in questo amore si prende cura di loro fino a quando si potranno guadagnare il proprio pane. Dio, però, è l'Amore di tutti i padri, e questo grande Amore, a causa del quale si chiama 'Padre degli uomini', è per l'appunto ciò che veramente è; infatti, se non mettesse una scintilla del Suo Spirito d'Amore nella nostra anima, allora l'anima non avrebbe nessuna vita umana, e se non insufflasse l'anima nei feti, i genitori non avrebbero figli.

Dio come Amore è nel cuore di ogni uomo, altrimenti l'uomo non avrebbe nessun amore, nessuna vita umana e nessun linguaggio; e poiché Dio è la Parola (Gv. 1,1), Dio vive dappertutto, perché Egli è rappresentato dappertutto, ma nei suoi figli è in grande misura, e quindi l'uomo è la corona della Creazione, dal momento che: – secondo lo spirito è un fratello del Dio dell'Universo; secondo l'anima, l'uomo è la sposa di questo Spirito dimorante in lei; secondo il corpo è il tempio vivente di Dio, perché Dio e la sua sposa, l'anima, dimorano in esso. Il corpo umano è quindi la dimora e lo strumento con cui Dio e l'anima si manifestano all'esteriore materiale.

Vedete, quanto è sublime l'uomo! Secondo le lettere di Paolo ai Corinzi e ai Romani, Dio stesso dimora in lui. O non dovrebbe essere vero? Deve questo, essere stato solo un'immaginazione di Paolo, perché gli altri apostoli non hanno portato tale annuncio? Oppure questo insegnamento di Paolo è stato qualcosa di nuovo, finora sconosciuto? Oh, no! Esso non è nuovo, ma al contrario è un'antichissima verità. Dio è 'Vita' come Spirito d'Amore dell'Universo, e soffiò questo Spirito d'Amore e di Vita come Suo respiro, nell'anima formata e creata attraverso la Sua onnipotenza; e Adamo, il primo uomo, divenne con questo soffio un essere vivente (Genesi 2,7). Oppure deve essere forse sbagliato, quindi non vero, ciò che è stato insegnato lì?

Voi sapete che Isaia è stato uno dei più grandi profeti del Vecchio Testamento. E cosa disse Dio Jehova attraverso di lui ai Suoi figli? Oh, ascoltate voi uomini la grandiosità della rivelazione divina a voi, e stupitevi davanti all'inconcepibile Amore di Dio che nella Sua altissima Santità non si vergogna di chiamare tutti gli uomini Suoi figli; quindi ascoltate ciò che Dio vi dice attraverso Isaia 54,5: «Tu, anima, Colui che

ti ha fatto è il tuo Sposo! Jehova Zebaoth è il Suo nome, ed è il tuo Redentore (vale a dire: dal peccato originale sul Golgota). Egli è il Santo d'Israele che sarà chiamato Dio di tutta la Terra».

Ci può essere per gli uomini qualcosa di più sublime e più santo di queste parole del Padre suo Celeste? No! Dio non è chiamato solo 'Creatore delle anime', ma perfino 'Sposo', vale a dire, con altre parole spirituali, 'Padre', perché lo sposo è il generatore o padre nel cuore dell'anima, e nulla può sorgere senza la sua speciale volontà. È lo stesso Spirito di Dio del quale Paolo scrive ai Romani (8,15-16): «Voi non avete ricevuto uno spirito di servitù, per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito di adozione, mediante il Quale gridiamo: 'Abbà! Padre!'. Lo Spirito divino stesso attesta, insieme al nostro spirito, che siamo figli di Dio!»

Da ciò voi vedete che Dio è lo Sposo dell'anima, ovvero la fiamma dell'Amore di Dio nel cuore di ogni uomo. Da questo è evidente che l'uomo attraverso la sua mondanità, dubbi religiosi e oscurità di fede, dall'altezza divina scende verso il basso, nega la sua divinità ed accetta la visione atea di Darwin²⁷, nella quale si dichiara che l'uomo è una scimmia nobilitata. Quindi non un figlio di Dio, ma che egli derivi da una stupida scimmia è a lui più caro. Infatti, fin da quando esiste il mondo, nessuno è a conoscenza che la scimmia si sarebbe nobilitata solo di un pelo, sebbene questa, per potersi nobilitare, abbia avuto abbastanza esempi dalla vita stessa degli uomini. Oppure l'umanità vuole continuare a chiamarsi la scimmiettatura nobilitata del diciannovesimo e ventesimo secolo, in questa oscurità spirituale della dimenticanza di Dio, ancora come derivata dagli animali? Sì, abbastanza per gli istituti superiori e per l'intelligenza che non prendono posizione contro questa insensatezza dei singoli naturalisti, e invece approvano questi eccessi dei negatori di Dio senza riflettere che nella Bibbia c'è scritto: «Dio creò l'uomo a sua immagine e somiglianza». Invece da nessuna parte nella Bibbia sta scritto che Dio abbia creato l'uomo a immagine di una scimmia primordiale! – Se quindi certi uomini preferiscono discendere delle scimmie stupide, maliziose e libidinose, piuttosto che ritenersi figli di

²⁷ La famosa teoria dell'evoluzione di Darwin, secondo la quale l'uomo discende dalla scimmia.

Dio, essi con questo stanno mostrando com'è provveduta in loro la sapienza intellettuale colma di tenebra spirituale!

Questa presente indagine vi insegna che siete chiamati a qualcosa di eccezionalmente alto e sublime, se adempierete la volontà di Dio. Non credete perciò che Dio non frequenti con i suoi figli! Chi afferma questo, proprio non sa cos'è la verità.

Dio frequenta ogni uomo attraverso la coscienza, anche se è un assassino a scopo di rapina, ma solo nella misura in cui gli dice ciò che è buono o cattivo. Invece con gli uomini che sono nella vera fede e adempiono i Suoi comandamenti, con tali uomini Egli frequenta come un uomo con un altro uomo, perché dal cuore parla al cervello dell'anima, così che ogni parola viene pronunciata in modo forte e chiaro come se un uomo parlasse al prossimo suo.

Sì, queste persone hanno una fede pura, come un giorno Gesù stesso l'aveva, e Lui stesso è il loro attuale Maestro e Guida di vita. Perciò il fatto che Dio è troppo Santo per frequentare con i Suoi stessi figli, è una non verità. Angeli e arcangeli sono solo uomini che hanno già vissuto in precedenza nel nostro mondo; così è Michael-Elia²⁸; Gabriel il patriarca Jared; Raphael il patriarca Enoc, e così via, quindi uomini che un giorno hanno vissuto nel mondo.

Tutti gli uomini sono chiamati a diventare figli di Dio, essi però devono qui su questa Terra meritarsi questo alto rango, vivendo secondo i Dieci Comandamenti, secondo i due Comandamenti dell'Amore (Matteo 22,37-40) e secondo le sette virtù di Gesù come Figlio dell'uomo, esse sono: amore, umiltà, pazienza, misericordia, castità, fautore di pace e altruismo, poiché l'uomo attraverso queste virtù deve crescere spiritualmente e spiccare il volo tanto in alto, da diventare perfetto com'è perfetto il Padre suo nel Cielo. Essi, gli uomini, quali figli di Dio, sono destinati a diventare dèi, perché il Padre loro è Dio, e quindi eredi nel governo dei regni che orbitano nell'etere come colossi mondiali. Questo è l'insegnamento spirituale della Bibbia. Lo si prenda a cuore e si crescerà spiritualmente, raggiungendo Dio e Padre nostro nei Cieli. Amen!

²⁸ Michael-Elia: vedi l'opera rivelata ad Anita Wolf: "Il tisbita".

Indice

- [Cap. 1](#) A che scopo l'uomo è nel mondo?
- [Cap. 2](#) Il compito dell'uomo è di educare i figli allo spirituale
- [Cap. 3](#) Il Giudizio Universale comincia con la morte dell'uomo
- [Cap. 4](#) I genitori hanno il compito di allevare la loro prole a figli di Dio
- [Cap. 5](#) Il mezzo per raggiungere la vera credenza religiosa
- [Cap. 6](#) La verità si trova solo nella Teosofia cristiana
- [Cap. 7](#) Cristo è già venuto nelle nuvole del cielo
- [Cap. 8](#) Dubbi e obiezioni che Gesù Cristo sia Dio Padre stesso
- [Cap. 9](#) Guardatevi dalla bestemmia
- [Cap. 10](#) Nessuno può venire al Cielo con una falsa credenza
- [Cap. 11](#) L'Amore è Dio
- [Cap. 12](#) Creazione del primo uomo e la sua caduta
- [Cap. 13](#) L'odierno adulterio e la fornicazione
- [Cap. 14](#) Istruzioni su come si generano i figli senza peccare
- [Cap. 15](#) La purificazione del sangue prima del concepimento
- [Cap. 16](#) I sintomi del sangue impuro
- [Cap. 17](#) Anemia e nervosismo
- [Cap. 18](#) La clorosi
- [Cap. 19](#) Eccessive mestruazioni
- [Cap. 20](#) Aiuto contro l'isteria
- [Cap. 21](#) Magrezza del corpo
- [Cap. 22](#) Obesità del corpo
- [Cap. 23](#) L'infusione per la purificazione del sangue
- [Cap. 24](#) L'etere spirituale del seme paterno
- [Cap. 25](#) Contaminazione sessuale dei genitori

- [Cap. 26](#) Tisane per disinfestare i peccati giovanili
- [Cap. 27](#) La forza del seme maschile
- [Cap. 28](#) Femmina o maschio, cosa dovrebbe essere?
- [Cap. 29](#) Padre debole, madre forte
- [Cap. 30](#) Genitori piccoli generano figli piccoli, genitori grandi, invece, figli grandi
- [Cap. 31](#) Nella procreazione, Dio ha la parola
- [Cap. 32](#) Bimbi intelligenti o stupidi?
- [Cap. 33](#) Come indirizzare le fattezze dei figli in gravidanza
- [Cap. 34](#) La giusta astinenza durante la gravidanza
- [Cap. 35](#) Come il padre e la madre, così il figlio
- [Cap. 36](#) Come si ottiene un parto indolore?
- [Cap. 37](#) Mezzi materiali per il parto indolore
- [Cap. 38](#) Ogni madre deve allattare il bimbo lei stessa
- [Cap. 39](#) La mamma: il miglior medico in famiglia!
- [Cap. 40](#) Le differenti malattie infantili
- [Cap. 41](#) La dentizione indolore del bimbo
- [Cap. 42](#) La determinante educazione dei figli
- [Cap. 43](#) La giusta educazione ai figli affinché chiedano tutto ai loro genitori
- [Cap. 44](#) Bambini cagionevoli e malaticci
- [Cap. 45](#) Il valore del padre nella famiglia
- [Cap. 46](#) Il ruolo della donna nella famiglia
- [Cap. 47](#) La vera fede nella famiglia
- [Cap. 48](#) La grandezza dell'uomo secondo le parole della Bibbia